

Schema di convenzione per l'esercizio delle funzioni catastali opzione "B di secondo livello" come da art. 3 D.P.C.M. del 14/06/07 e l'affidamento all'Agenzia del Territorio delle funzioni residuali.

L'anno il giorno del mese di nella sede dell'Agenzia del Territorio di

tra

l'Agenzia del Territorio, rappresentata dal Direttore dell'Ufficio provinciale di, a tal fine delegato dal Direttore dell'Agenzia del Territorio con nota n. del

e

il Comune di Merate in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate costituito in forma associata ai sensi del D.Lgs 267/00, rappresentato dal _____, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli con delibere dei Consigli comunali dei Comuni associati di AIRUNO, BRIVIO, CALCO, CERNUSCO LOMBARDONE, IMBERSAGO, LOMAGNA, MERATE, MONTEVECCHIA, OLGiate MOLGORA, OSNAGO, PADERNO D'ADDA, PEREGO, ROBBiate, ROVAGNATE, SANTA MARIA HOE', VERDERIO INFERIORE, VERDERIO SUPERIORE, le cui copie si allegano al presente atto

premesse che

con la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, e successive modifiche, è stata attribuita "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

con il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche, è stato disposto il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

l'art. 57, comma 2 del D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 e l'art. 1, comma 197 della Legge n. 296 del 27/12/2006 prevedono, in particolare, la facoltà ai comuni di stipulare convenzioni con l'Agenzia del Territorio per l'esercizio di tutte o di parte delle funzioni catastali, di cui all'art. 66 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, come modificato da ultimo dal comma 194 del medesimo articolo;

con DPCM, emanato il 14 giugno 2007 ai sensi del comma 197 art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa stipulato il 4 giugno 2007 concluso dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI, sono individuate le risorse finanziarie, è determinato il contingente massimo di personale per l'esercizio delle funzioni catastali conferite ai Comuni e risultano stabiliti i requisiti e gli elementi necessari al convenzionamento, ivi compresi i livelli di qualità che i comuni e l'Ufficio provinciale di riferimento devono assicurare nell'esercizio delle funzioni catastali di rispettiva pertinenza;

l'Associazione dei Comuni di AIRUNO, BRIVIO, CALCO, CERNUSCO LOMBARDONE, IMBERSAGO, LOMAGNA, MERATE, MONTEVECCHIA, OLGiate MOLGORA, OSNAGO, PADERNO D'ADDA, PEREGO, ROBBiate, ROVAGNATE, SANTA MARIA HOE', VERDERIO INFERIORE, VERDERIO SUPERIORE viste le

delibere dei Consigli dei comuni associati, per l'esercizio diretto delle funzioni previste nell'opzione **b**, di cui all'art. 3 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, affidando all'Agenzia del Territorio le funzioni residuali.

si conviene quanto segue

Articolo 1

(Oggetto, durata e rinnovo)

1 Il Comune di Merate, in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate, esercita direttamente le funzioni previste nell'opzione **b**, ad esso conferite ai sensi della normativa richiamata in premessa.

2 Il Comune di Merate, in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate, affida all'Agenzia del Territorio l'esercizio delle residue funzioni e servizi connessi, ai sensi del comma 197 art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006.

3 La presente convenzione, salvo quanto previsto all'art. 10 commi 5 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, ha la durata decennale a decorrere dal, tacitamente rinnovabile per lo stesso periodo, ai sensi del comma 197, art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006, salvo disdetta da inviare all'Agenzia del Territorio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 12 mesi prima della scadenza.

Articolo 2

(Ambiti di rispettiva competenza)

1. Il Comune di Merate, in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate, esercita le funzioni di cui alla opzione prescelta limitatamente al territorio di propria competenza (intero territorio dei comuni associati).

Articolo 3

(Servizio autogestito di consultazione e rilascio visure)

1. Ciascuno dei comuni di cui alla forma associativa di cui all'art. 1 possono istituire presso propri locali il servizio autogestito di visura catastale informatizzata, ove non ancora attivato, per il quale le norme vigenti non prevedono il pagamento di oneri o diritti, mediante collegamento internet. Il predetto servizio è esteso alla consultazione della banca dati catastale unitaria nazionale.

Articolo 4

(Obblighi del Comune)

1. Il Comune di Merate, in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate, si impegna alla piena osservanza, secondo quanto previsto nel DPCM emanato il 14 giugno 2007, delle regole tecniche, procedure operative e supporti applicativi adottando l'infrastruttura tecnologica, di cui al Protocollo d'intesa stipulato tra l'ANCI e l'Agenzia del Territorio.

2. Il Comune di Merate, in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate, intende esercitare le funzioni catastali previste nell'opzione **b** avvalendosi di un collegamento di rete tramite SPC (Servizio Pubblico di Connettività)/Community Network.

3. Il Comune di Merate, in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate, fornisce all'Agenzia le informazioni necessarie per migliorare l'efficienza e la qualità della banca dati catastale, in suo possesso. In particolare, il Comune di Merate, in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate, fornisce

all'Agenzia, mediante il sistema di interscambio, di cui al comma 198, art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le informazioni di comune interesse, comprese le variazioni relative alla toponomastica intervenute nel periodo, nonché le eventuali informazioni correttive della banca dati, concordando con l'Agenzia il formato della documentazione.

4. Il Comune di Merate, in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate, si impegna a garantire, nell'esercizio delle funzioni catastali assunte, i livelli minimi previsti nella Carta di Qualità dei Servizi adottata nell'Ufficio Provinciale territorialmente competente e misurati attraverso i seguenti indicatori corrispondenti alle opzioni a e/o b, di cui all'art. 3 del DPCM emanato il 14 giugno 2007 ed elencate nell'allegato 1):

Indicatori opzione di primo livello - opzione a):

- a. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 30 minuti (%);
- b. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 60 minuti (%);
- c. tempi di rilascio estratti di mappa digitali (giorni);
- d. tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura manuale (giorni);
- e. tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura informatizzata (giorni);
- f. tempi di evasione delle richieste di correzione 'semplici' (giorni e solo dati amministrativi);
- g. tempi di evasione delle istanze di rettifica terreni e fabbricati (giorni e solo dati amministrativi).

Indicatori opzione di secondo livello - opzione b):

- h. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 30 minuti (%);
- i. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 60 minuti (%);
- j. tempi di rilascio estratti di mappa digitali (giorni);
- k. Tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura manuale (giorni);
- l. tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura informatizzata (giorni);
- m. tempi di registrazione degli atti di aggiornamento Docfa presentati allo sportello (giorni);
- n. tempi di registrazione degli atti di aggiornamento Docfa telematici (giorni);

- o. tempi di evasione delle richieste di correzione 'semplici' (giorni e solo dati amministrativi);
- p. tempi di evasione delle istanze di rettifica terreni e fabbricati (giorni e solo dati amministrativi).

5. Il Comune di Merate, in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate, riscuote, per i servizi direttamente erogati, i relativi tributi catastali per conto dello Stato con le modalità definite dalle norme di contabilità generale dello Stato e nei regolamenti vigenti.

Articolo 5

(Obblighi dell'Agenzia)

1 L'Agenzia è tenuta a svolgere le funzioni catastali ad essa affidate dal Comune di Merate, in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate, e ad erogare i relativi servizi con riferimento ai dati catastali degli immobili ubicati nel territorio di competenza.

2 L'Agenzia, nell'esercizio delle funzioni catastali ad essa affidate, si impegna a garantire i livelli minimi previsti nella *Carta di Qualità dei Servizi* adottata nell'Ufficio Provinciale dell'Agenzia territorialmente competente e misurati

attraverso gli indicatori aggiornati in coerenza con gli obiettivi annuali ad essa assegnati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e trasmette, tramite l'Ufficio provinciale territorialmente competente, al Comune di Merate, in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate, la nuova scheda che riporta, per l'anno di riferimento, gli indicatori aggiornati di competenza dell'Ente locale.

3 Gli obiettivi annuali di riferimento, nonché gli indicatori e la rispettiva misura della qualità della banca dati di competenza, riferiti all'attualità e misurati secondo le modalità di cui alla convenzione in atto tra l'Agenzia ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono riportati nell'allegato 2 alla presente convenzione.

4 L'Agenzia del Territorio fornisce al Comune di Merate, in qualità di Comune capofila del Polo Catastale di Merate, la reportistica periodica di specifico interesse, derivante dall'attività di monitoraggio effettuata anche con riferimento alle attività che restano in capo all'Agenzia.

5 Ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del citato decreto legislativo n. 112 del 1998, l'Agenzia del Territorio provvede al coordinamento delle funzioni mantenute dallo Stato e di quelle attribuite ai comuni.

6 L'Agenzia riscuote, per i servizi direttamente erogati, i relativi tributi catastali per conto dello Stato con le modalità definite dalle norme di contabilità generale dello Stato e nei regolamenti vigenti.

Articolo 6

(Risorse per lo svolgimento delle funzioni catastali)

1. Le risorse assegnate al Comune di Merate, in qualità di Comune capo-polo del Polo Catastale di Merate, per l'esercizio diretto delle funzioni catastali, in base alle disposizioni di cui all'art. 11 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, sono indicate nell'allegato 3, nel quale sono anche previste le modalità di corresponsione finanziaria e le previsioni di assegnazione del personale.

Articolo 7

(Assistenza e supporto operativo al Comune di Merate, quale Comune capo-polo del Polo Catastale di Merate)

1. L'Agenzia del Territorio, sulla base di quanto previsto dall'articolo 1, comma 199, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, fornisce ai Comuni la documentazione di supporto per la fase di formazione del proprio personale; promuove, inoltre, lo sviluppo delle conoscenze e delle professionalità del personale comunale ai fini della corretta gestione delle funzioni catastali di cui si sia assunta la gestione diretta, anche attraverso l'affiancamento temporaneo con proprio personale esperto.

2. L'Agenzia del Territorio provvede, nell'ambito di un programma concordato con il Comune di Merate, in qualità di Comune capo-polo del Polo Catastale di Merate, ad erogare formazione ed addestramento al personale comunale sugli aspetti evolutivi dei processi di servizio e del sistema informativo di supporto, con le stesse modalità previste per il personale degli Uffici provinciali.

3. L'Agenzia del Territorio assicura al Comune di Merate, in qualità di Comune capo-polo del Polo Catastale di Merate, l'assistenza ed il supporto operativo sia per il regime convenzionale, sia per l'esercizio diretto delle funzioni catastali con specifico riguardo ai servizi resi dall'Agenzia stessa;

4. Per la infrastruttura di rete di propria competenza il Comune di Merate, in qualità di Comune capo-polo del Polo Catastale di Merate, si avvarrà dei servizi di assistenza tecnica specifica e di monitoraggio dell'Ente

5. Sono istituiti dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI Comitati tecnici regionali che svolgono funzioni di coordinamento e monitoraggio del processo di trasferimento e svolgimento dell'esercizio delle funzioni catastali, nonché la gestione delle criticità relative alla qualità dei servizi erogati e la proposizione di

azioni per la loro rimozione. Tali Comitati tecnici, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, inoltre, segnalano all'Anci e all'Agenzia del Territorio gli elementi utili per la formulazione di proposte al Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine al trasferimento ai comuni delle risorse per lo svolgimento delle funzioni catastali.

Articolo 8

(Programma di miglioramento della qualità della base dati catastale)

1. Gli eventuali interventi da realizzare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DPCM emanato il 14 giugno 2007, nel quadro del programma nazionale finalizzato all'aggiornamento e miglioramento della qualità della base dati catastale, costituiranno oggetto di atti aggiuntivi per disciplinare tempi, modalità e reciproci obblighi.

Articolo 9

(Norme finali)

1 Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento al DPCM emanato il 14 giugno 2007 ed al Protocollo d'Intesa stipulato tra Agenzia del Territorio ed ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani in data 4 giugno 2007.

2 La presente Convenzione, in relazione alle specifiche esigenze e realtà locali, può essere soggetta agli eventuali adeguamenti che verranno definiti e concordati dai Comitati previsti dall'art. 1 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Agenzia del Territorio ed ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani in data.....

.....li,

L'Agenzia del Territorio

.....

Il Comune di Merate

.....